

# Storia delle costellazioni



Con costellazione si intende un “raggruppamento apparente di stelle sulla sfera celeste”<sup>1</sup>.

Attualmente, le costellazioni riconosciute dalla *International Astronomical Union* come ufficiali sono 88. Dodici di queste appartengono alle costellazioni zodiacali che fanno da sfondo al percorso apparente del Sole. Le costellazioni risultano utili all’uomo perché forniscono riferimenti per osservare il cielo e per delineare una mappa della sfera celeste in base a come essa appare dalla Terra.

Le prime costellazioni sono state delineate nell’antichità ed appartengono all’emisfero boreale, dal momento che è il luogo dove abitavano i popoli antichi di cui possediamo i ritrovamenti. I primi reperti storici risalgono

con ogni probabilità all’antica Mesopotamia. Successivamente, il popolo greco ha rielaborato i nomi delle costellazioni già individuate sostituendoli con quelli della mitologia classica. Più tardi, Claudio Tolomeo è arrivato a definire 48 costellazioni nell’emisfero boreale.

La mappatura del cielo australe ha origini più recenti ed è stata possibile grazie ai grandi viaggi per mare. Nel XVII secolo, grazie all’abate francese Nicolas Luis De Lacaille sono state introdotte 14 costellazioni australi.

Le costellazioni dello zodiaco sono disposte lungo il percorso del moto apparente del Sole attorno alla Terra. La loro origine è molto antica, risale al 3300 a.C. I dodici segni corrispondono in maniera approssimativa ai mesi che compongono l’anno.

Le costellazioni dello zodiaco rivestono un ruolo importante nell’astrologia. Fin dall’antichità si pensava infatti di potere predire il futuro interpretando l’influsso astrale sulle vicende umane.

---

<sup>1</sup> *costellazione nell'Enciclopedia Treccani.* nell'Enciclopedia Treccani. (n.d.).  
<https://www.treccani.it/enciclopedia/costellazione/>.